Siracusa. Tari, nessun aumento per il conguaglio ma niente rinvio. L'idea: "No interessi per chi paga in ritardo"

Nessun aumento per il conguaglio Tari. La temuta quarta rata della tassa sui rifiuti verrà calcolata seguendo gli stessi parametri dello scorso anno. Sembra questo l'orientamento del Consiglio Comunale di Siracusa che questa sera torna a riunirsi con all'ordine del giorno, tra gli altri, proprio il piano finanziario Tari.
Non ci sarebbero spiragli, invece, per il richiesto rinvio della data entro cui pagare il conguaglio. Secondo la delibera comunale, la scadenza è fissata per il 16 dicembre, poco più di due settimane dopo il pagamento della terza rata. Per legge il Comune deve mettere a bilancio e incassare tutte le somme entro dicembre, quindi nulla da fare per il posticipo. Almeno sulla carta. Perchè come spiega il consigliere di maggioranza Cosimo Burti "si potrebbe ripetere l'esperienza degli scorsi anni, stabilendo che chi paga anche in ritardo di 30 giorni non paga interessi o sanzioni". Un artifizio per cercare di venire incontro alla pressante richiesta dell'opinione pubblica, con molti preoccupati di non poter far fronte alle troppe scadenze che si accavallano in un breve lasso di tempo. Se ne saprà di più dopo il Consiglio Comunale di questa sera.

Siracusa. In rada il veliero da crociera "Le Ponant", nel 2008 fu sequestrato dai pirati

Tappa a Siracusa per “Le Ponant”, imbarcazione da crociera francese in navigazione, in questi giorni, nel Mediterraneo. Da questa mattina il lussuoso tre alberi, con a bordo 64 passeggeri di diverse nazionalità, è ormeggiato in rada, al Porto Grande. Ripartirà questa sera alle 22,00 per spostarsi verso Taormina. Tornerà in Ortigia, però, nei prossimi giorni. Il veliero , 32 cabine, è di proprietà di una compagnia che ha sede a Marsiglia. Si tratta dell”imbarcazione che fu sequestrata nel 2008 nelle acque del Golfo di Aden da alcuni pirati somali mentre si dirigeva verso lo Yemen.

Siracusa. Abbigliamento finto "made in Italy" in negozi di Ortigia, titolari smascherati dalla Gdf

Migliaia di articoli di bigiotteria sequestrati, privi di etichetta riportante, in lingua italiana, i dati relativi al Paese d’origine e all’importatore, ma soprattutto riguardanti i materiali con cui gli oggetti sono stati realizzati. E’ il bilancio di un servizio condotto dalla Guardia di Finanza nel centro storico di Ortigia, all’interno dei mercatini rionali.

I prodotti sequestrati, essendo fuori controllo, potrebbero essere potenzialmente nocivi. Sanzionati i responsabili delle attività. La merce sequestrata sarà distrutta in quanto non commercializzabile. Particolare attenzione è stata rivolta alla tutela del “Made in Italy”. Un commerciante siracusano esponeva capi di abbigliamenti spacciati per italiani, pur non essendo prodotti da industrie nazionali. Centinaia i pezzi di dubbia provenienza di cui si riforniva per venderli dopo avere magistralmente rimosso le etichette originarie, tanto da non consentirne la tracciabilità. Manualmente applicava poi altre etichette riportanti anche la dicitura “Made in Italy”. Un modo per trarre in inganno il cliente, certo di avere acquistato un capo “sicuro”. In due locali, le Fiamme Gialle hanno sequestrato centinaia di capi di vestiario di qualità scadente, ma rivenduti a prezzi elevati, per un valore di diverse migliaia di euro. Rinvenute migliaia di targhette pronte per essere apposte sui capi, nonché attrezzature per condurre l’attività illecita. In un negozio i finanzieri hanno scoperto un dipendente in “nero”: Denunciato il proprietario .

Siracusa. Ennesimo furto ai danni di un'azienda agricola: ai domiciliari ladro solitario

Il caso è ormai arcinoto. Le aziende agricole siracusane sono prese di mira da ladri e malintenzionati. Raccolti, attrezzi, il rame degli impianti di irrigazione tutto purtroppo fa gola.L’ennesimo episodio nella notte, con un ladro solitario in azione in zona Torre Milocca, alla Fanusa. Si è introdotto

all’interno di una azienda agricola lungo la provinciale 104. Stava riempiendo il cofano della sua auto con gli ortaggi trafugati direttamente dai campi quando è stato notato da personale della ditta di sorveglianza Giaguaro Service. Allertato il 112, l’uomo è stato fermato dai Carabinieri che gli hanno contestato il tentato furto di 150kg di prodotti agricoli. L’uomo, secondo le prime informazioni, sarebbe stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Chiuso per lavori il parcheggio del Tribunale, traffico in tilt in viale Santa Panagia

Caos in viale Santa Panagia, all’altezza del Tribunale. Sono partiti oggi i lavori per la costruzione di pensiline fotovoltaiche nel parcheggio del palazzo di giustizia e per consentirli è stato inibito l’accesso allo stesso parcheggio riservato a giudici, avvocati, dipendenti e autorizzati del Tribunale.
E’ stata allestita per loro una area di parcheggio alternativa davanti al geometra ma con la pioggia si è presto riempita di fanghiglia.
I disagi dovrebbero durare fino al 15 dicembre, data di conclusione prevista dei lavori il cui importo è di circa 2 milioni di euro. Protesta il consiglio dell’Ordine degli Avvocati, che definisce “gravissima la situazione che si è venuta a creare oggi con l’improvvisa chiusura dell’area destinata al parcheggio antistante il Palazzo di Giustizia”. Una chiusura non comunicata al consiglio dell’ordine “così

come non sono state comunicate le soluzioni alternative.”. L’indice è puntato contro il Comune, accusato di “mancanza di considerazione, il segnale di un diffuso sentire dell’amministrazione comunale sul ruolo dell’Avvocatura”. Gli avvocati preannunciano la presentazione di un esposto.
Anche il consigliere comunale Fabio Rodante interviene sulla vicenda. “I lavori che interesseranno nei prossimi mesi l’area parcheggio del Palazzo di Giustizia si sono trasformati nel peggiore degli inconvenienti per gli operatori e gli utenti del tribunale e per la cittadinanza. Nessuna preventiva comunicazione, pochi nel numero e certamente nei mezzi gli agenti di polizia municipale mandati allo sbaraglio, con l’arduo compito di dirigere il traffico. Tutto il viale Santa Panagia paralizzato, insieme alla via Augusta e ai tratti più a nord del viale Scala greca. Una brutta figura”. Per questo annuncia “una interrogazione relativa ai termini e alle modalità di esecuzione dei lavori che interesseranno l’area parcheggio del tribunale e soprattutto i rimedi previsti per limitare i disagi alla popolazione. In questa situazione di particolare emergenza, non posso che sottolineare come il parcheggio di via Mazzanti, se completato, sarebbe stato una valvola di sfogo importantissima per l’intero asse viario della zona”, chiosa Rodante.

Siracusa. Eligia, la Rete Centri Antiviolenza e il Coordinamento Donne siciliane

si costituiscono parte civile

La Rete Centri Antiviolenza di Raffaella Mauceri e il Coordinamento Donne Siciliane si costituiscono parte civile nel processo sull'omicidio di Eligia Ardita. Per spiegarne le ragioni, le donne della rete dei centri antiviolenza e del coordinamento delle donne siciliane ricordano uno slogan degli anni '70, che recitava "Per ogni donna violata e offesa siamo tutte parte lesa". Un messaggio purtroppo ancora attuale. "Eligia- spiegano le volontarie pronte a costituirsi parte civile- custodiva dentro di sé una bimba che di lì a poco avrebbe visto la luce. Incarnava "la dea doppia", era due creature femminili in un corpo solo….entrambe barbaramente uccise. Noi donne, noi volontarie della Rete antiviolenza di Siracusa e del nostro grande Coordinamento siciliano, siamo profondamente offese da questo mostruoso delitto perché si è compiuto anche nei nostri cuori e in tutto il genere femminile. E pertanto ci costituiamo parte civile mettendo in campo due avvocate del nostro Ufficio Legale: l'avvocata Loredana Battaglia per la nostra Rete siracusana e l'avvocata Pilar Castiglia per il nostro Coordinamento regionale".

Siracusa. Nuova Clinica Villa Rizza, le precisazioni dell'amministratore unico

"Sul destino della Nuova Clinica Villa Rizzo sono state dette alcune inesattezze, per questo voglio puntualizzare alcuni passaggi". Rompe il silenzio l'amministratore unico della Nuova Clinica, Giuseppe Liuzza. "L'Autorità Giudiziaria, con

provvedimento del luglio scorso, ha escluso il diritto della Clinica Villa Rizzo del dottor Rizzo alla restituzione del complesso aziendale non avendone questa provata la titolarità. A seguito di detto provvedimento, l'azienda sanitaria predetta risulta a tutt'oggi essere di proprietà esclusiva della Nuova Clinica Villa Rizzo ed è legittimamente esercito dalla curatela fallimentare. Il provvedimento – spiega ancora – è stato impugnato avanti il Tribunale di Siracusa che dovrà decidere in ordine alla titolarità del complesso aziendale. Ogni affermazione circa la titolarità è destituita di fondamento poiché solo l'autorità giudiziaria potrà dirimere la controversia. L'assessorato della salute della Regione Siciliana non può né risulta aver mai sino ad oggi assunto comportamenti atti a interferire con i provvedimenti giudiziali. Conseguentemente, non ha mai riconosciuto il diritto del dottor Rizzo alla restituzione del complesso aziendale, diritto che si ritiene inesistente e che tutt'ora oggetto di valutazione giudiziale", puntualizza Liuzza.
"La Nuova Clinica Villa Rizzo ha svolto per 24 anni, e svolge attualmente con la gestione giudiziale, un servizio medico professionale con caratteristiche di eccellenza. Respingiamo ogni tentativo di spettacolarizzazione, strumentalizzazione e mistificazione della vicenda in attesa della definizione delle vicende giudiziarie".

Siracusa su Vogue Italia, il mercato di Ortigia inserito nella "yum community"

internazionale

Ancora una citazione “chic” per il mercato di Ortigia, quello storico di via De Benedictis. Anche Vogue Italia lo inserisce tra i luoghi da visitare in una esperienza di street food. Un viaggio da Helsinki a New Delhi dedicato a chi ama cibarsi in strada. “Un gesto liberatorio, socializzante che connette con il luogo. Una esperienza che oggi diventa anche bio e glamorous”, scrive la prestigiosa rivista. Dopo Berlino, New York, Singapore e Helsinki, San Francisco e Lisbona ecco spuntare su Vogue “l’affascinante Mercato di Ortigia, nel cuore del centro storico di Siracusa in Sicilia, dove delicatezze regionali freschissime, come una formidabile caponata, vengono servite su taglieri di legno sui tavoli della Salumeria dei Fratelli Burgio”.

Siracusa. La Polizia celebra il Patrono San Michele Arcangelo, consegnati riconoscimenti

Anche a Siracusa la Polizia di Stato ha celebrato oggi il suo Santo Patrono, San Michele Arcangelo. La ricorrenza, che si è tenuta in un clima di sobrietà, ha avuto il suo momento cruciale con la celebrazione della Santa Messa, officiata, nei locali della Questura, da Don Aurelio Russo, alla presenza del prefetto, Armando Gradone e di un nutrito gruppo di poliziotti e impiegati civili. Al termine, come di consueto, sono stati premiati i poliziotti che si sono distinti in operazioni

portate a termine negli ultimi mesi.

Siracusa e il maltempo: a metà settimana i fenomeni più intensi, possibili alluvioni lampo

Da metà settimana una severa ondata di maltempo toccherà la Sardegna e la Sicilia. Gli esperti meteo prevedono un alto rischio di nubifragi e precipitazioni molto abbondanti. Il maltempo non dovrebbe risparmiare nessuna provincia siciliana, specie tra mercoledì notte e giovedì, in particolare lungo la fascia orientale: Catania, Messina, Siracusa e Ragusa. Potrebbero verificarsi precipitazioni intense, anche oltre le 12 ore di pioggia, con il rischio di alluvioni lampo. La Protezione civile ha dichiarato uno stato di preallarme (arancione). Nei prossimi giorni attese nuove comunicazioni.